



Al Presidente

del Consiglio comunale di Bergamo

### **MOZIONE URGENTE**

#### **21 MARZO 2021 - GIORNATA MONDIALE DELLA SINDROME DI DOWN**

I sottoscritti Consiglieri comunali,

#### **PREMESSO CHE**

- il 21 marzo di ogni anno si celebra la Giornata Mondiale delle Persone con Sindrome di Down per diffondere una maggiore consapevolezza sulla sindrome e per promuovere il rispetto e l'integrazione delle persone interessate;
- la causa della sindrome di Down è legata a diversi tipi possibili di anomalie cromosomiche - di origine sconosciuta - che portano alla trisomia del cromosoma 21. La trisomia 21 è la più diffusa anomalia cromosomica del genere umano, solitamente associata a un ritardo nella capacità cognitiva e nella crescita fisica, oltre che a un particolare insieme di caratteristiche somatiche. Circa una persona su mille nata viva ha questa condizione;
- sono notevoli i progressi compiuti per migliorare la vita delle persone con sindrome di Down (oggi l'80% di queste persone raggiunge i 55 anni e 1 su 10 raggiunge i 70 anni), anche per quanto riguarda l'integrazione a tutti i livelli della società. Tuttavia, permangono notevoli criticità e discriminazioni in molti ambiti, tra cui quello educativo e lavorativo;
- di fatto, vi sono intere zone o addirittura paesi, anche all'interno dell'UE, dove non nascono più bambini con sindrome di Down o che intendono persino diventare "Down free";
- da tempo le associazioni specializzate e i genitori dei bambini con sindrome di Down lamentano l'esiguità dei fondi destinati alla ricerca pubblica sulla trisomia 21, nonché alla riabilitazione e alla ricerca sui mezzi idonei a ridurre il deficit cognitivo e i disturbi di apprendimento;

- la situazione sociale conseguente alla pandemia ha provocato un aumento delle difficoltà incontrate in generale dalle persone con disabilità nonché dalle persone portatrici di condizioni genetiche come la trisomia 21.

### CONSIDERATO CHE

- l'art. 2 della Costituzione riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, tra i quali in modo implicito soprattutto il diritto alla vita, fondamento di tutti gli altri diritti. L'art. 3 della Costituzione dispone che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."* All'art. 32 viene tutelata "la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività";
- la preoccupante e sempre più diffusa pratica dell'aborto applicato alle persone in virtù della sindrome di Down è indice di una intollerabile impostazione eugenetica che, oltre a violare il diritto alla vita di ogni uomo, discrimina i figli con sindrome di Down;
- la tutela della salute implica un'informazione veritiera garantita alle coppie e in particolare alle donne, anche in ordine alla circostanza che avere figli in tarda età aumenta notevolmente la probabilità di dare alla luce un bambino con trisomia 21;
- costituisce un obiettivo prioritario contrastare le ingiuste discriminazioni verso le persone con sindrome di Down in campo educativo, lavorativo, economico e sociale;
- le persone con sindrome di Down meritano di avere una vera e concreta libertà di realizzarsi professionalmente e socialmente, e di poter apportare alla società e al mondo del lavoro il loro prezioso e insostituibile contributo umano.

### CONSIDERATO INOLTRE CHE

- nel Comune di Bergamo vi sono realtà che operano in tale settore, come l'Associazione Italiana Persone Down di Bergamo che sostiene progetti per circa 120 persone con trisomia 21 e le proprie famiglie;
- l'AIPD di Bergamo *"ha ormai compiuto un certo numero di anni di vita e in questo cammino, a partire dai principi enunciati nel suo Statuto, ha sviluppato dei progetti in accordo con le linee di azione comuni a tutte le sedi dell'AIPD in Italia, recepite come punto di riferimento di metodologia e di contenuti"*;
- i progetti sviluppati da tale associazione riguardano:
  - il sostegno alle famiglie, sin dalla nascita e anche durante la gravidanza;
  - la scuola, lo studio e l'istruzione;
  - l'accompagnamento al mondo del lavoro;
  - la residenzialità, per imparare a vivere e muoversi in modo indipendente;
  - l'organizzazione del tempo libero in autonomia per fasce di età;
- le donazioni in favore di tale realtà, durante l'ultimo anno di crisi, sono nettamente diminuite facendo sorgere serie preoccupazioni e difficoltà;

ODG URG. 8

- le occasioni e gli eventi di aggregazione, per avvicinare nuove famiglie a tale realtà, si sono praticamente interrotti a causa delle disposizioni di legge che hanno limitato i contatti sociali facendo registrare un calo di presenze e di nuovi arrivi di bambini piccoli;
- è importante che i bambini e le famiglie, sin da subito, possano essere favorite nell'entrare in contatto con tali realtà specializzate di supporto.

### **INVITANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

- a promuovere iniziative di sensibilizzazione, volte ad aumentare il rispetto e l'inclusione sociale delle persone con sindrome di Down e dei loro familiari;
- a supportare, anche coinvolgendo le altre autorità preposte, le persone con sindrome di Down che dovessero subire discriminazioni sul lavoro ed in ambito educativo, in ragione della trisomia 21;
- a rafforzare i percorsi volti a migliorare le condizioni di vita delle persone con sindrome di Down;
- a sviluppare percorsi di supporto, anche con il coinvolgimento di altre istituzioni, affinché siano garantite sempre le informazioni e l'assistenza necessaria ai genitori bergamaschi di bambini con sindrome di Down, volte anche a disincentivare eventuali pratiche di aborto eugenetico;
- a favorire, patrocinare e sostenere, anche economicamente, i progetti in essere dell'Associazione Italiana Persone Down di Bergamo, ed altre eventuali associazioni non lucrative di utilità sociale affini, presenti sul territorio, compresi progetti ed incontri pubblici nelle scuole.

Bergamo, 20 marzo 2021

Filippo Bianchi

Luisa Pecce

Gianfranco Ceci

Andrea Tremaglia

Danilo Minuti

Luca Nosari